

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1
UNITÀ DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE CON CONTRATTO DI LAVORO
SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO**

Art. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE

Con determinazione del Direttore n. 27 del 12/10/2022 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora in avanti denominato IRPET.

Il profilo professionale è quello di **Dirigente** con specifiche competenze di ricerca in ambito economico, sociale e territoriale, finalizzata alla programmazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, nonché con competenze giuridiche ed economico-finanziarie riferibili a funzioni istituzionali dell'IRPET. Le competenze in ambito di ricerca, in base alla Legge regionale n. 59 del 29.07.1996 e s.m.i. di ordinamento dell'IRPET, riguardano:

- a) lo studio della struttura socio economica regionale e delle sue trasformazioni, degli andamenti congiunturali e dei relativi strumenti analitici;
- b) lo studio della struttura territoriale regionale e delle sue trasformazioni e dei relativi strumenti analitici;
- c) lo studio delle metodologie di programmazione, di valutazione e di verifica delle politiche;
- d) gli studi preparatori per gli atti della programmazione regionale e per il piano di indirizzo territoriale regionale in ordine ai problemi economici, territoriali e sociali;
- d bis) elaborazione dei documenti o rapporti di valutazione dei programmi nazionali e dell'Unione Europea gestiti dalla Regione Toscana, di cui all'art. 10, comma 5 e 12 della L.R. 2 agosto 2013, n. 44 (*Disposizioni in materia di programmazione regionale*);
- e) la circolazione delle conoscenze e dei risultati di cui alle lettere a), b) e c).

Le competenze giuridiche ed economico-finanziarie riguardano le attività di funzionamento proprie di un ente pubblico regionale, quale è IRPET, con specifico riferimento a: gestione del personale, contratti pubblici, gestione della contabilità, programmazione e rendicontazione finanziaria.

La posizione dirigenziale comporta altresì il possesso di consolidata capacità decisionale, organizzativa, manageriale e attitudinale. Il dirigente esercita le funzioni con autonomia e responsabilità professionale, organizzativa, finanziaria e gestionale entro i limiti e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale nonché secondo la regolamentazione interna dell'IRPET.

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. 165/2001.

L'IRPET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'IRPET si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

Art. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano, oppure, fermo restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana:
 - essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea (UE);

- essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'UE, privo della cittadinanza di uno stato membro dell'UE, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di paese terzo, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

L'accesso all'impiego di soggetti privi della cittadinanza italiana è comunque subordinato al rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 38, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- 2) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani tale dichiarazione è riferita al loro godimento nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- 4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o licenziato dall'impiego da Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari, ovvero persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dall'assunzione presso pubbliche Amministrazioni;
- 6) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 essere in regola con gli obblighi di leva;
- 7) essere in possesso di diploma di laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica (LS) ai sensi del D.M. 509/99 o laurea magistrale (LM) ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento) o di diploma universitario o altro diploma accademico di II livello rilasciato da Scuole e/o Istituzioni di alta formazione dichiarato equiparato e/o equipollente a lauree universitarie conseguite ai sensi dei citati D.M. 509/99 e 270/04. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata sino alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al successivo art. 3;
- 8) trovarsi in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che hanno compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale;
 - b) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Università e della ricerca, che hanno maturato almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;
 - c) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - d) aver ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal

presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dal concorso stesso o la risoluzione dal contratto di lavoro.

Art. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo: «<http://www.irpet.it>», sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), nonché per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana- 4a serie speciale "Concorsi ed esami" e sul Portale «InPA» del reclutamento della funzione pubblica, disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>».

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente in forma digitale, per via telematica, autenticandosi con uno dei seguenti sistemi SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di **trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURT regionale.**

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) di essere cittadino italiano oppure di possedere, ferma restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, uno dei seguenti requisiti:
 - essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea o suo familiare privo della cittadinanza di uno stato membro dell'UE, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadino di paese terzo, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- c) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti per l'ammissione al concorso dal presente bando all'art. 2 punto 7, con la precisa indicazione della votazione conseguita, della data del conseguimento nonché del luogo e denominazione dell'università o istituto che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, oltre alle indicazioni di cui sopra e a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione del titolo emesso dalla competente autorità o, in alternativa, la dichiarazione di aver provveduto alla richiesta di tale provvedimento di equiparazione e di produrlo al momento dell'eventuale assunzione;

- d) il possesso del requisito di cui all'art 2 punto 8 relativo all'esperienza lavorativa, con la precisa indicazione del tipo di rapporto di lavoro, dei periodi di servizio (data inizio e termine), del ruolo ricoperto, dell'area di attività e dell'ente di svolgimento;
- e) l'idoneità fisica all'impiego e di essere a conoscenza che l'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- f) le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali pendenti specificandone la natura;
- g) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- h) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari per i candidati nati entro il 31 dicembre 1985;
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi come indicati all'art. 12 del presente bando: tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori;
- j) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità stabilite con il D. Lgs. 39/2013 smi rispetto all'assunzione di incarico dirigenziale presso IRPET, oppure di impegnarsi a rimuovere le stesse prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- k) il possesso di ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso;
- l) che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- m) il recapito di posta elettronica e/o di domicilio digitale, presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, con l'indicazione del recapito telefonico;
- n) di accettare senza riserva alcuna le disposizioni del presente bando di concorso e quelle vigenti in materia di assunzioni a tempo indeterminato;
- o) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- p) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato inoltre compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel curriculum vitae il candidato è tenuto ad indicare gli eventuali titoli di studio/formativi, di esperienza professionale, e le eventuali pubblicazioni, utili ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 10 del presente bando.

La mancata o incompleta compilazione del curriculum comporta la non valutabilità dei titoli di cui all'art. 10 del bando.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le

richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi per l'effettuazione della prova d'esame non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura; i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista per l'invio della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 8 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica all'impiego.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

IRPET non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erroneo utilizzo delle modalità telematiche previste o da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito di domicilio digitale o di posta elettronica ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda.

IRPET non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

IRPET effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4

MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivo di irricevibilità della domanda la presentazione della stessa oltre il termine di scadenza fissato dal bando o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- a) la mancanza di uno dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 2 del bando;
- b) l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'articolo 3 del bando.

Art. 5

AMMISSIONE AL CONCORSO

IRPET, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, procede all'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, escluso quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della domanda.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione si intendono tacitamente ammessi alle prove scritte e, dunque, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati nell'avviso di cui al successivo art. 11.

L'istruttoria relativamente all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato le prove scritte, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'IRPET nella pagina dedicata al presente concorso, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale agli interessati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ammissione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

IRPET, con provvedimento motivato del Direttore, può disporre in qualunque momento, anche successivo all'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento della selezione di cui al presente bando sarà costituita una commissione esaminatrice, in conformità a quanto stabilito all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.

La commissione è nominata con determinazione del Direttore ed è composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente, nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'articolo 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET.

La commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori, fermo restando il termine massimo stabilito in 90 giorni dalla data di insediamento della commissione stessa.

La commissione procede all'esame e alla valutazione dei titoli, agli adempimenti relativi all'effettuazione delle prove ed agli adempimenti previsti dalla vigente regolamentazione.

Art. 7

PROCEDURA CONCORSUALE e PROVE D'ESAME

La selezione pubblica avverrà mediante la valutazione dei titoli e l'effettuazione di prove d'esame costituite da due prove scritte e una prova orale, volte ad accertare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle competenze e peculiarità del profilo dirigenziale da coprire, come specificate nel presente bando.

Alla prova orale sono ammessi solo i candidati che abbiano superato ciascuna prova scritta.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice per i soli candidati che abbiano superato entrambe le prove scritte e che siano ammessi alla prova orale.

Prima della prova orale al candidato saranno comunicati i punteggi conseguiti nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle prove di esame ed ai titoli avviene sulla base di quanto stabilito nel presente bando e di distinti criteri di valutazione predeterminati dalla commissione esaminatrice e risultanti nel verbale della stessa.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di **320 punti**, così suddivisi:

- a) **Per le due prove scritte, massimo 160 punti complessivi**, così distribuiti:
 - per la prima prova: massimo 100 punti; la prima prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100;
 - per la seconda prova: massimo 60 punti; la seconda prova è valutata in sessantesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 42/60.
- b) **Per la prova orale, massimo 100 punti**: La prova orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.
- c) **Per i titoli, massimo 60 punti, secondo quanto specificato al successivo articolo 10.**

Il punteggio complessivo finale è determinato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli per un massimo conseguibile pari a 320 punti.

Art. 8

PROVE SCRITTE

Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo ovvero il possesso delle competenze richieste, della capacità e delle attitudini per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione dirigenziale da ricoprire, oltre alla preparazione dei candidati sulle materie oggetto di esame.

La **prima prova scritta**, a carattere teorico o teorico pratico, consiste nella redazione di un elaborato, anche nella forma di risposte sintetiche a quesiti e/o nella elaborazione di progetti di ricerca e/o nell'analisi e riflessione critica di uno o più casi di studio/ricerca e/o costruzione di modelli di analisi, da effettuare in un tempo predeterminato, finalizzata ad accertare le conoscenze del candidato sulla tematiche di ricerca attinenti i compiti istituzionali dell'IRPET, nonché le capacità e le attitudini manageriali. Essa riguarderà una o più delle seguente materie:

1. Tematiche di ricerca ed analisi oggetto dei compiti istituzionali di IRPET, quali:
 - a) Economia del lavoro e dell'istruzione. Politiche attive e di regolamentazione: analisi degli effetti. Fabbisogni formativi e rendimenti dell'istruzione. Analisi delle dinamiche del mercato del lavoro e dei principali cambiamenti dal lato della domanda e dell'offerta.
 - b) Analisi della disuguaglianza e welfare. Modelli di micro simulazione. Effetti redistributivi delle politiche pubbliche e fiscali.
 - c) Economia dell'impresa. Analisi dei comportamenti e delle dinamiche di impresa. Settori produttivi, ruolo ed effetti della innovazione e della ricerca sul sistema produttivo.
 - d) Economia e finanza pubblica. Analisi teorica ed empirica dei cambiamenti degli assetti istituzionali, del decentramento e federalismo fiscale, ottima tassazione a scala locale.
 - e) Sviluppo locale, economia urbana e regionale. Modelli e metodi nelle scienze regionali. Ruolo delle economie di agglomerazione, città metropolitane, convergenza e divergenza nei livelli di sviluppo territoriale.
 - f) Analisi strutturale dell'economia. Analisi del ciclo economico e delle sue determinanti endogene ed esogene. Impatto economico dei cambiamenti climatici e della transizione ambientale del sistema economico.
2. Metodi e modelli funzionali all'analisi di uno dei precedenti ambiti tematici di cui al precedente punto 1, lett. a)-f).
3. Statistiche economiche regionali (quali, a titolo esemplificativo: conti economici, commercio internazionale, mercato del lavoro), con riferimento anche ai metodi di stima.
4. Elementi di conoscenza delle caratteristiche dello sviluppo economico nazionale e toscano.

La prima prova scritta è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.

La **seconda prova scritta** a contenuto pratico applicativo o teorico-pratico consiste nella risoluzione di un caso pratico anche in risposta sintetica a una pluralità di quesiti ovvero nella stesura di un documento/piano/atto/progetto, sulle materie di seguito indicate:

- a) Diritto amministrativo con particolare riferimento a atti e procedimenti amministrativi; responsabilità della p.a.; attività contrattuale della pubblica amministrazione (disciplina appalti pubblici);
- b) Ordinamento del pubblico impiego e contrattazione collettiva;
- c) Normative e regolamenti comunitari, nazionali e di Regione Toscana concernenti programmi di attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei e dei fondi nazionali complementari alla programmazione comunitaria;
- d) Programmazione e rendicontazione finanziaria, controllo di gestione;
- e) Contabilità generale ed analitica degli enti pubblici;
- f) Ordinamento e regolamenti dell'IRPET con particolare riferimento al regolamento di organizzazione ed al regolamento di contabilità (<http://www.irpet.it/regolamenti>);
- g) Nozioni sull'assetto organizzativo di Regione Toscana.

La seconda prova scritta è valutata in sessantesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 42/60.

Ciascuna prova scritta può prevedere documenti in lingua italiana e in lingua inglese.

I candidati, durante le prove scritte, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana e di inglese monolingua, nonché i testi di legge non commentati. Durante le prove scritte non è possibile avvalersi di testi, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni o appunti di alcun genere, né di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Le due prove scritte potranno essere svolte anche nella medesima giornata. L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento delle prove scritte presso sedi decentrate. La Commissione esaminatrice, in occasione della pubblicazione del diario delle prove, indicherà il giorno, la sede e l'orario, nonché il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento di ciascuna prova scritta.

Per l'effettuazione delle prove scritte, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Le prove con le modalità di cui sopra possono essere svolte tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato, cui possono essere affidate le attività di riconoscimento dei candidati ammessi, le attività di vigilanza del corretto rispetto delle norme tecniche e comportamentali impartite ai candidati per lo svolgimento delle prove.

Ai candidati ammessi alla prova orale, prima dell'effettuazione della stessa, è comunicato il voto riportato in ciascuna prova scritta e nella valutazione dei titoli di cui all'art. 10. Tale comunicazione può essere effettuata mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'IRPET nella pagina dedicata al concorso in oggetto.

Art. 9

PROVA ORALE

I candidati ammessi alla prova orale sono avvertiti almeno 10 giorni prima della data fissata per sostenere la prova stessa. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito internet dell'amministrazione nella pagina dedicata, ai sensi dell'art. 11.

La prova orale mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e consiste in un colloquio sulle materie oggetto delle due prove scritte previste dal precedente art. 9, nonché sui seguenti ambiti di valutazione:

- capacità e attitudini direzionali, organizzative e manageriali in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale;
- possesso di adeguate conoscenze in tema di tecnologie digitali ed informatiche anche ai fini gestionali;
- normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; codice di comportamento del dipendente pubblico;
- il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese.

La prova orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100.

Per l'effettuazione della prova orale, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche relativi a videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova orale presso sedi decentrate.

Art. 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, previa individuazione dei criteri, per i soli candidati che abbiano superato entrambe le prove scritte e che siano ammessi alla prova orale, sulla base dei titoli dichiarati dal candidato nel curriculum vitae inviato in sede di domanda di partecipazione alla selezione sul Portale InPA. La mancata allegazione del curriculum vitae alla propria candidatura comporta la non valutabilità dei titoli.

La valutazione dei titoli avviene sulla base del criterio dell'attinenza alle competenze professionali richieste all'art. 1 del presente bando. Non saranno valutati i titoli non attinenti al livello di qualificazione richiesto e all'ambito di competenze, materie e attività riconducibili all'oggetto della selezione.

La commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli ha a disposizione **60 punti**, così suddivisi:

1) Titoli di studio universitari.

I titoli di studio universitari sono valutati fino a un **massimo di 22 punti**, di cui:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso: punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 0,5 in caso di votazione di 110 con lode (fino a un massimo di 5,5 punti);
- b) master universitari di primo livello, in materie attinenti all'oggetto del concorso, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: punti 1 per ciascuno, fino a un massimo di 2 punti;
- c) master universitari di secondo livello, in materie attinenti all'oggetto del concorso, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: punti 2 per ciascuno, fino a un massimo di 4 punti;
- d) diploma di specializzazione (DS): in materie attinenti all'oggetto del concorso: fino a un massimo di 2,5 punti (ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile per l'accesso di cui all'art. 2, punto 8, del presente bando, al medesimo potrà essere conferito un punteggio fino a massimo 1,25 punti);
- e) dottorato di ricerca (DR) in materie attinenti all'oggetto del concorso: fino a un massimo di 8 punti (ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile per l'accesso di cui all'art. 2, punto 8, del presente bando, al dottorato potrà essere conferito un punteggio fino a massimo 4 punti).

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in

consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per i titoli conseguiti all'estero.

2) Titoli di servizio e di carriera.

I titoli connessi alle esperienze professionali maturate nel corso della attività lavorativa - esclusi i periodi dichiarati dal candidato nella domanda come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 punto 8 del bando - sono valutati **fino ad un massimo di 32 punti**, di cui:

- a) fino a punti massimi 22 per:
 - a.1.) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, per i quali è attribuibile un punteggio di 0,5 punti per anno;
 - a.2.) anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio di 2 punti per anno. (I servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale);
- b) fino a massimo di 10 punti per incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità o equivalenti, che presuppongono una particolare competenza professionale, aventi ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal presente bando all'art.1 per il profilo messo a concorso, conferiti con provvedimenti formali dall'amministrazione pubblica di appartenenza e/o da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza: 1 punto per ogni anno di svolgimento dell'incarico.

I periodi di cui alle lett. a.1.), a.2.), b), non sono tra loro cumulabili se contemporanei. In caso di incarichi, servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato esclusivamente quello più favorevole al candidato.

Ai fini del punteggio per i titoli di servizio e di carriera è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione al concorso (cfr. art. 2 punto 8), come dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 3 del presente bando.

I titoli di cui al presente punto sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 o organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o istituzioni pubbliche europee.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, lett. a) e b), si applicano i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese indicato; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno indicato;
- c) i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di lavoro prestato.

3) Pubblicazioni scientifiche.

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate sulla base del grado di attinenza con il profilo richiesto dal bando di concorso e le competenze da attribuire: **fino ad un massimo di 6 punti**.

Gli esiti della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dello svolgimento della prova orale assieme al punteggio riportato in ciascuna delle prove scritte.

Art. 11

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo delle prove d'esame, l'eventuale loro rinvio - è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'IRPET all'indirizzo:

www.irpet.it nella sezione “Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso” nella pagina dedicata alla presente selezione.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Tutti i candidati ammessi alla selezione sono, pertanto, tenuti a presentarsi a sostenere le prove, senza alcun altro avviso, nel giorno, luogo e orario comunicati secondo le modalità sopra indicate. Saranno esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, o altre cause di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla commissione idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione. La commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata, previa comunicazione al presidente della commissione, da effettuare, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione esaminatrice entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il periodo di proroga non può essere superiore, in alcun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione della gravidanza.

La commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai precedenti commi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

Art. 12 GRADUATORIE

Espletate le prove, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo da ciascuno conseguito e trasmette i verbali al Direttore dell'IRPET, che, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria applicando eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda, secondo quanto previsto all'art.16 del Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET. A tal fine si precisa che a parità di merito, i titoli di preferenza seguono il seguente ordine di priorità:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati nella domanda di partecipazione, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Qualora riscontri irregolarità, il Direttore rinvia motivatamente gli atti alla commissione esaminatrice. La commissione procede ad un riesame degli atti in relazione alle irregolarità segnalate, assume le decisioni conseguenti, provvedendo a modificare gli atti, ovvero confermandoli motivatamente, e li trasmette poi definitivamente al Direttore.

La graduatoria approvata è pubblicata sul BURT. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria della selezione resta aperta per due anni a decorrere dalla data del relativo provvedimento di approvazione, salvo diversa disposizione recata dalla legge statale e regionale vigenti nel tempo in materia.

La graduatoria è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati nella stessa inclusi, dei requisiti per l'accesso all'impiego presso l'IRPET disposti dal presente bando. A tal fine, prima della sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro i vincitori, nonché i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, possono essere invitati dalla competente struttura dell'IRPET a confermare le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente articolo 3 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere confermate qualora le stesse sostituiscano atti la cui validità temporale è scaduta al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere nuovamente confermate quando i requisiti dalle stesse certificati devono essere posseduti dai candidati sia al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione che al momento dell'assunzione.

Entro i sei mesi successivi alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'IRPET procede ai controlli previsti dalla normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e fermo restando quanto stabilito in materia di sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal successivo art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'impiego.

Art. 13

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione del vincitore della selezione, o eventualmente di altro candidato utilmente collocato in graduatoria, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi, non prorogabile né rinnovabile.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal C.C.N.L. dell'area Dirigenza "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro. La retribuzione di posizione e di risultato sono stabilite dalla contrattazione integrativa decentrata. Il trattamento economico spettante è quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e dai contratti decentrati integrativi applicati al personale appartenente all'area della dirigenza dell'IRPET.

Entro la data di assunzione, il vincitore della selezione in possesso di titoli conseguiti all'estero rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso dovrà produrre la dichiarazione di equiparazione dei medesimi, resa dalla competente autorità nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Il vincitore della selezione, o eventualmente altro candidato utilmente collocato in graduatoria, prima dell'assunzione può essere sottoposto a cura dell'IRPET a visita medica tendente ad accertarne l'idoneità fisica al servizio al quale si riferisce la selezione.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro il soggetto individuato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato. Inoltre dovrà:

- dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 d.lgs. n. 39/2013;
- dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e smi e dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IRPET.

Tali dichiarazioni saranno pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'IRPET e la loro produzione è condizione necessaria per il conferimento dell'incarico dirigenziale.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.

In ogni caso l'immissione in servizio presso l'IRPET rimane subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis, del d.lgs. 165/2001 smi, nonché alle disposizioni di legge nazionale o regionale nel tempo vigenti, nel caso esse dovessero stabilire per qualsiasi causa l'impossibilità per l'IRPET di procedere all'immissione in servizio del vincitore.

Art. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da IRPET in qualità di titolare del trattamento (via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze, tel. 055-459111; protocollo.irpet@postacert.toscana.it) per le finalità di gestione della selezione e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro inerenti la gestione del rapporto medesimo. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti email: urp_dpo@regione.toscana.it

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito preposto al procedimento di selezione e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il trattamento dei dati è effettuato dagli incaricati autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ed ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione i candidati autorizzano l'IRPET a trattare i dati personali per le finalità sopra specificate.

Art. 15 **DISPOSIZIONI FINALI**

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.

Il responsabile del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato nel Direttore dell'IRPET.

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@irpet.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nella Legge Regionale Toscana n. 1/09 e s.m.i., nel Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, approvato con determinazione n. 26 dell'11.10.2022 e, per quanto compatibile, nel Regolamento regionale D.P.G.R. n. 33/2010 e s.m.i., nonché secondo quanto stabilito dalla normativa statale nel tempo vigente in materia.

Il Direttore
Dott. Nicola Sciclone